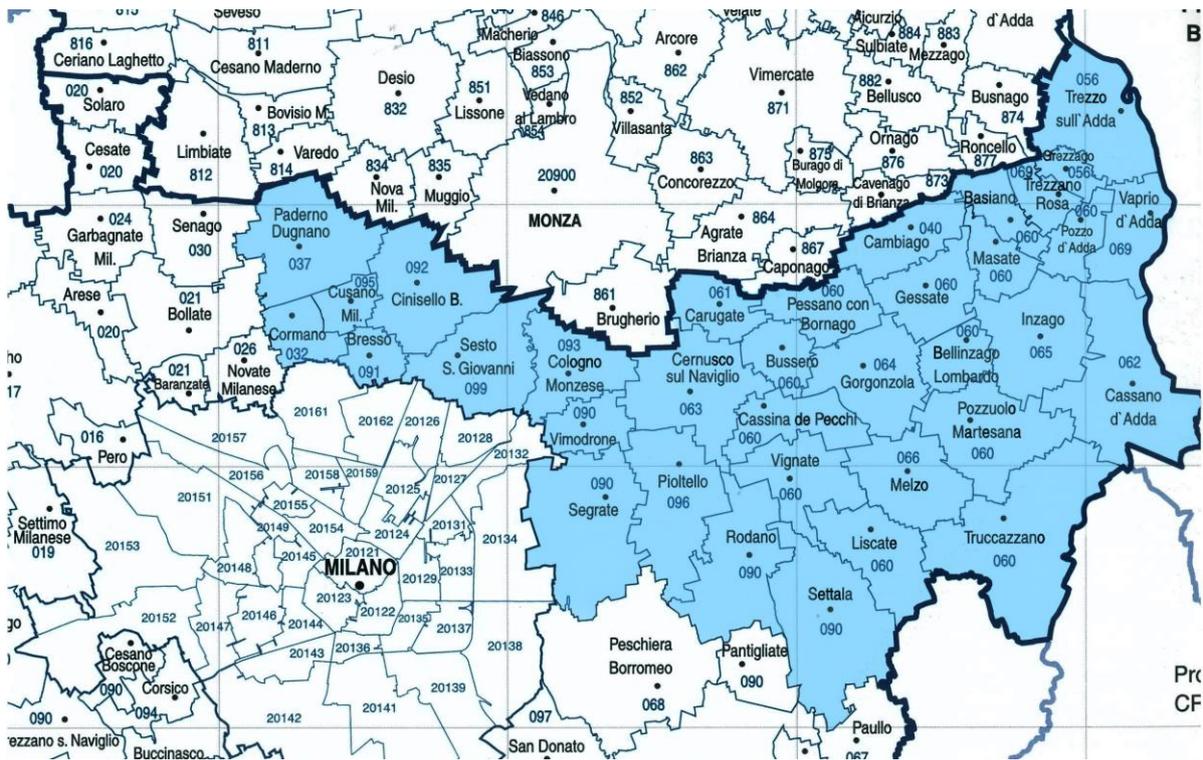


PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

2019/22

Il territorio del CPIA 2 Milano



INDICE

1 - Premessa	Pag.	2
2 - Finalità e traguardi		3
3 - Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza		4
4 - Obiettivi e Progetti territoriali		5
5 - Fabbisogno di personale e di infrastrutture		10
6 - Autovalutazione d'Istituto		12
7 - Scelte organizzative e gestionali		13
8 - Ulteriori contenuti recepiti dalla legge 107/15		14
9 - Allegati		

1. PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo al Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti 2 Milano, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

- è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 2059/A19 del 27/11/2015;
- ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 15/01/2016;
- è stato approvato dal Commissario Straordinario in data 15/01/2016;
- è stato sottoposto ad integrazione e modifiche nel corso dei mesi di ottobre e novembre 2019;
- è stato approvato dal Consiglio di Istituto del 16 gennaio 2020;
- dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare
- per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

È pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito www.cpia2nemilano.it

2. FINALITÀ E TRAGUARDI

FINALITÀ Le finalità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:	TRAGUARDI I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:
1 - migliorare l'organizzazione degli interventi educativi al fine di recuperare e contenere la dispersione scolastica	1- pervenire ad una maggiore condivisione con gli altri CPIA, con gli enti locali e con i comprensivi anche in merito alle difficoltà manifestate da alcuni studenti quindicenni
2 - perfezionare i corsi di I livello, II periodo didattico	2 - strutturare percorsi di I livello organici e funzionali al passaggio al II ciclo e collaborare con istituzioni scolastiche di II grado sede di corsi serali per favorire il rientro in formazione degli adulti
3 - operare a più stretto contatto con la formazione professionale e con i corsi per adulti presso le scuole di II grado appartenenti alla rete	3 - costituire, tramite la stipula di convenzioni, con i CFP percorsi di orientamento al lavoro, anche di impresa simulata
4 - migliorare il clima relazionale all'interno dell'istituzione scolastica per l'effettiva collaborazione nel rispetto delle rispettive competenze	4 - attuare buone pratiche per la condivisione degli obiettivi didattici, relazionali e organizzativi
5 - rendere le attività educative all'interno del CPIA reali ambienti di apprendimento cooperativo e laboratori di integrazione	<p>5.1 - disporre di strumenti/convenzioni con enti e associazioni che permettano una migliore gestione del colloquio di accoglienza e orientamento (es. presenza mediatori linguistici);</p> <p>5.2 - perfezionare conoscenze di orientamento e di gestione del colloquio dei docenti del CPIA;</p> <p>5.3 - favorire, anche tra i docenti interni e nelle scuole del territorio, la conoscenza di almeno una lingua straniera.</p>
6 - ampliare l'attività di insegnamento della lingua italiana L2 anche attraverso la collaborazione con enti esterni, associazioni, volontariato	6 - implementare una rete territoriale di punti di erogazione di primo, secondo e terzo livello, a seconda che si tratti di punti gestiti direttamente dal CPIA o tramite accordi e convenzioni
<p>7 - far conoscere nel territorio le opportunità che il CPIA mette a disposizione.</p> <p>- Integrare il POFT con l'offerta formativa del territorio.</p>	<p>7.1 diffondere capillarmente materiale informativo;</p> <p>7.2 realizzare incontri con la cittadinanza in collaborazione con URS, MIUR, enti locali;</p> <p>7.3 mantenere aggiornato il sito e migliorarne l'accessibilità</p>

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA: finalità e traguardo trasversale a tutte le attività del CPIA è la crescita di una comune coscienza europea.

PIANO NAZIONALE DIGITALE: finalità e traguardo trasversale a tutte le attività del CPIA è la disponibilità di laboratori informatici adeguati nelle tre sedi e di strumenti idonei anche nei punti di erogazione

ELEMENTI DI CRITICITÀ: il raggiungimento dei traguardi indicati comporta la rimozione di problemi correlati all'istituzione recente dei CPIA:

- processo di migrazione dai CTP/EDA ai CPIA alla luce delle diverse attribuzioni;
- assenza di sedi proprie;
- carenza di personale ATA;
- assenza di una classe di concorso specifica per l'insegnamento degli adulti.

3. PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Per meglio svolgere il proprio mandato istituzionale, il CPIA ha interpellato i rappresentanti del territorio e dell'utenza di seguito riportati:

- Comuni di Cinisello Balsamo, Sesto San Giovanni, Pioltello, Cologno Monzese, Cassina de' Pecchi;
- Scuole secondarie di I e di II grado, sede di corsi di secondo livello;
- A.S.L., Associazioni del Terzo Settore, Centri di Formazione Professionale, rappresentanze di Comunità straniere.

Nel corso di tali contatti, sono emerse le seguenti proposte:

- condivisione degli spazi per lo svolgimento dei corsi,
- svolgimento di attività rivolte agli adulti disabili,
- condivisione di documentazione, strumenti di valutazione dei crediti formativi,
- svolgimento dei corsi di alfabetizzazione italiano L2 ai richiedenti asilo,
- collaborazione con le associazioni di volontariato nello svolgimento dei corsi di Italiano L2,
- attività laboratoriali con finalità orientative per gli studenti del I ciclo.

4. OBIETTIVI E PROGETTI TERRITORIALI

	OBIETTIVI Mantenimento /miglioramento, si terrà conto della pianificazione reti territoriali	AZIONI/PROGETTI [All. n. 1] INDICATORI (specificati per aree)
AREA 1. ELEVARE IL LIVELLO DI ISTRUZIONE DEI CITTADINI PRESENTI SUL TERRITORIO TRAMITE PERCORSI PERSONALIZZATI, FLESSIBILI E INDIVIDUALIZZATI		n. patti formativi n. attestati di alfabetizzazione n. diplomi esame di stato n. certificazioni dell'unità formativa [Allegati n. 2 e n. 3]
1.1 SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE		
1.1.a - Curare l'ambiente di apprendimento - Metodologie attive - Metodologie laboratoriali - Nuove tecnologie	- Garantire un'offerta formativa coerente con le Linee guida nazionali per l'Istruzione degli Adulti: apprendimento dell'italiano come seconda lingua; - acquisizione del titolo conclusivo del I ciclo d'istruzione con riferimento alle competenze di cittadinanza.	Corsi ordinamentali integrati
	Dare priorità, nella progettazione dei percorsi didattici, al raggiungimento delle competenze di cittadinanza	Organizzazione e strumenti per la didattica: - patto formativo - certificazione
	Utilizzare la Formazione A Distanza per permettere la fruizione dei corsi in tempi e spazi flessibili a seconda delle necessità degli studenti	FAD
1.1 b Alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda	Programmare in modo personalizzato sulla base delle esigenze degli studenti mirando a sviluppare le competenze linguistiche, apprendimento dell'italia- no come seconda lingua	- Recupero/ potenziamento Italiano - Appunti di viaggio Suoni e immagini per comunicare
1.1.c Perfezionamento delle competenze di italiano	Programmare in modo personalizzato sulla base delle esigenze degli studenti mirando a sviluppare le competenze linguistico-comunicative	- Corso di recupero di lingua italiana
1.1.d Potenziamento delle competenze di lingue		- Progetto Lingue Straniere - Hello Teachers - Viaggi di istruzione

1.1.e Potenziamento delle competenze matematiche, logiche, scientifiche	Programmare in modo personalizzato sulla base delle esigenze degli studenti mirando a sviluppare le competenze matematiche e logico-scientifiche	- Recupero didattica - Rete per la diffusione della cultura tecnico-scientifica
1.2 RECUPERO E SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE STRUMENTALI, CULTURALI		
1.2.a Potenziamento delle competenze culturali (musica/arte/storia dell'arte/cinema/media)	Dare priorità nella progettazione della attività didattica e nella rilevazione dei suoi esiti alle competenze di cittadinanza come la consapevolezza e espressione culturale	- Noi e l'Arte
1.2.b Alfabetizzazione arte tecniche/media immagini	Dare priorità, nella progettazione della attività didattica e nella rilevazione dei suoi esiti alle competenze di cittadinanza quali competenza digitale e consapevolezza culturale	- CLIL L'arte in inglese
1.2.c Competenze digitali e metodologie laboratoriali in particolare: pensiero computazionale, utilizzo critico social network	Programmare in modo personalizzato sulla base delle esigenze degli studenti mirando a sviluppare le competenze digitali, alfabetizzazione informatica	- Digitascuola. promozione della cultura attraverso l'educazione digitale
	Favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie e migliorare qualità e quantità delle dotazioni tecnologiche per promuovere la personalizzazione dei percorsi e l'acquisizione di competenze digitali	- Lavagna Interattiva Multimediale - Corsi di informatica Sesto S. G. - Rinnovo apparecchiature informatiche del laboratorio di Pioltello - Laboratorio Cinisello
1.3 EDUCAZIONE ALLE COMPETENZE DI VITA, SOCIALI, RELAZIONALI, ANCHE IN RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE EUROPEE DI CITTADINANZA		
1.3.a Promozione delle competenze per la salute e la sicurezza e di adeguati stili di vita	Fornire conoscenze e strategie per uno stile di vita sostenibile	Incontri con la cittadinanza su temi attinenti la sicurezza, la salute e l'ambiente
1.3.b Promozione di comportamenti responsabili: legalità e cittadinanza attiva	Sviluppare le competenze di vita, sociali e civiche	Diritto di cittadinanza
AREA 2. QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE		Monitoraggio della frequenza regolare

DELLA SCUOLA		n. diplomi rilasciati a corsisti in condizione di disagio n. adulti rientro in formazione n. patti formativi specifici
2.1 a Inclusione, integrazione, differenziazione dei percorsi per il contrasto del disagio sociale (in collaborazione con servizi alla persona e tutela minori)	Garantire riconoscimento e supporto alle fragilità	- Counseling a Pioltello - Sostegno didattico
2.1 b Inclusione corsisti DVA adulti		- Arteterapia: attività per l'integrazione di studenti adulti diversamente abili
2.2 Sviluppo di relazione educativa tra pari	Garantire pluralità socioculturali all'inter-no dei percorsi	Peer education
2.3 Azioni per contrastare la dispersione scolastica attraverso percorsi inclusivi	Superamento del gap linguistico, favorire il rientro in formazione, recupero della motivazione e orientamento	PROGETTO DI ISTITUTO (contrasto dispersione) - Progetto Minori della Secondaria di I grado - Juniores - Un mondo di relazioni al satellite
2.4 sviluppo delle capacità di relazione tra culture anche con interventi di mediazione linguistica	Favorire l'interscambio culturale e incoraggiare progetti di apertura della realtà locale verso il mondo esterno	- Progetto Lingua Madre - Conoscere, Riconoscere, Intessere. lingua italiana e relazioni inclusive
2.5 Compiti inerenti l'attuazione dell'Accordo quadro MIUR- Ministero degli Interni in materia di integrazione	Svolgere un compito istituzionale per verificare la conoscenza della lingua italiana per richiedenti permessi di lungo soggiorno e per somministrare corsi di formazione civica	- Test della Prefettura - Formazione civica
AREA 3. POTENZIARE I SERVIZI DI ACCOGLIENZA, ASCOLTO, ORIENTAMENTO		n. colloqui accoglienza n. colloqui orientamento n. docenti partecipanti a corsi di formazione specifica
3.1 Azioni e progetti per accompagnamento/continuità tra	Promuovere organici raccordi tra percorsi di I e di II livello e offrire momenti di orientamento per il passaggio tra i livelli	- PROGETTO DI ISTITUTO (orientamento)

gli ordini di scuola	Fornire supporto agli studenti tramite: orientamento, accoglienza, sportelli di ascolto individuale e di gruppo, laboratori metacognitivi, didattica laboratoriale, attività pratiche, informazioni sulle opportunità di formazione e di lavoro	Didattica che orienta
3.2 Azioni e progetti didattici per l'orientamento alla scelta del percorso formativo	Attivare processi di riflessione e di analisi per favorire la presa di coscienza delle proprie potenzialità nell'ottica della riprogettazione del percorso formativo	n. 20 - L'autobiografia che orienta n. 14 - Laboratori Territoriali - Uscite e visite didattiche
	Verificare in itinere le competenze al fine di individuare nuovi bisogni	Attività di accoglienza e orientamento
AREA 4. MIGLIORARE STRUTTURA ORGANIZZATIVA		- n. accordi di rete con Enti - n. punti di informazione - n. punti di erogazione - n. contatti sito - n. enti coinvolti e iniziative territoriali di pubblicizzazione - occasioni/strumenti di informazione sulla sicurezza
4.1.a Organizzazione delle risorse del personale e strumentali	Migliorare il servizio nei punti di erogazione di primo, secondo e terzo livello sul territorio	Coordinamento referenti di sede
	Ampliare e consolidare la rete territoriale	Riunioni periodiche di coordinamento con gli Enti del territorio
4.1.b Efficacia ed efficienza dei servizi erogati (implementazione degli strumenti di verifica)	Monitorare e migliorare la qualità del servizio, in particolare in relazione a partner istituzionali e al territorio	Rilevazione dei esiti di apprendimento
4.1.c Protocolli di accoglienza	Fornire servizi, gestire le iscrizioni, accogliere nuovi studenti in corso d'anno in maniera flessibile	Formazione docenti sugli strumenti di accoglienza
4.2 Pubblicizzazione dell'offerta formativa	Far conoscere nel territorio le prerogative del CPIA e le opportunità formative	Produzione e distribuzione di fascicoli informativi Campagne di affissione
4.3 Sicurezza (organigrammi figure sensibili, formazione generale e figure preposte)	Sensibilizzare il personale e gli utenti ai temi della sicurezza	Formazione dei preposti Corsi di formazione sulla sicurezza Informazione diffusa sul DVR

AREA 5. MIGLIORARE L'AMBIENTE DI LAVORO E RELAZIONALE		n. corsi di formazione personale coinvolto
5.1 piano della formazione per migliorare l'ambiente relazionale	Favorire la qualificazione del personale e promuovere il lavoro di team in un clima collaborativo, rispettoso del ruolo professionale Migliorare le competenze di ascolto inter-cettando i bisogni formativi individuali	Piano Nazionale di Formazione per il personale dei CPIA - PAIDEIA Piano formazione regionale Piano formazione nuove tecnologie - FAD Animatore digitale Formazione docenti:
5.2 piano della formazione sulla metodologie didattiche	Implementare l'uso delle tecnologie digitali in tutte le componenti del personale e migliorarne la conoscenza Sviluppare una metodologia didattica che sia in linea con la ricerca attuale e guidata da buone pratiche.	test prefettura formazione civica somministrazione test degli Enti Certificatori convenzionati
AREA 6. POTENZIARE RETI TERRITORIALI CON ASSOCIAZIONI, IMPRESE, PER FAVORIRE L'INTERAZIONE TRA FORMALE, INFORMALE E NON FORMALE		n. convenzioni con enti, associazioni, soggetti interessati indice di connettività
6.1 Interazione progettuale educativa con gli enti locali	Sviluppare sul territorio un sistema di istruzione degli adulti con riferimento alle reti territoriali per l'apprendimento permanente.	- Convenzioni con comuni n. 10 - Progettare le parità in Lombardia 2015-16 - Partnernariato in progetti comunitari
6.2 Interazione con famiglie, comunità locale	Sviluppare relazioni e accordi con la comunità locale, coinvolgendo sia soggetti pubblici sia privati.	- Punto informazione UNAR - Culturalmondo
6.3 Definizione sistemi di formazione e di orientamento; convenzioni con enti di formazione pubblici e privati	Favorire e promuovere momenti di formazione continua e di sviluppo professionale del personale interno ed esterno	Volontariato n. 8 - TIROCINIO - Protocollo di collaborazione
6.4 Partecipazione a reti territoriali anche di scopo	Attivare relazioni con comunità che hanno in carico persone svantaggiate, rifugiati, richiedenti asilo e soggetti in situazione di marginalità	n. 21 - Progetto Richiedenti asilo Minori non accompagnati
6.5 Alternanza scuola lavoro	avviare collaborazioni con gli istituti secondari di II grado sede di corsi serali afferenti alla rete al fine di estendere agli studenti adulti opportunità di alternanza scuola lavoro	Approfondimenti nell'ambito del sistema duale

5. FABBISOGNO DI PERSONALE E DI INFRASTRUTTURE

Il Piano recepisce le indicazioni della legge 107/15 come:

5.1 Fabbisogno di organico di funzionali alle esigenze didattiche, organizzative e funzionali

Attualmente sono riconosciuti al CPIA 2 Milano i seguenti posti in Organico di diritto:

docenti per i corsi di alfabetizzazione: 14 (sede Cinisello Balsamo 9, sede Sesto San Giovanni 3, sede Pioltello 2).

L'ampiezza dell'offerta nei corsi di alfabetizzazione è attualmente sostenuta con le risorse in essere; di conseguenza non è sempre possibile accogliere tutte le iscrizioni e si rende necessario costituire liste d'attesa.

docenti percorsi di I livello, I e II periodo didattico: 14 (sede Cinisello Balsamo: 2 lettere, 1 matematica, 1 inglese, 1 francese, 1 tecnologia; sede Sesto San Giovanni: 2 lettere, 1 matematica, 2 inglese; sede Pioltello: 2 lettere, 1 matematica, 1 inglese).

Per la realizzazione dei corsi del I e del II periodo didattico si incontrano difficoltà derivanti dall'attribuzione di nuovi corsi, quali quelli del II periodo didattico (825 ore) senza che vi sia stato un incremento dell'organico. Infatti, il numero dei docenti assegnati al CPIA corrisponde alla somma di quello dei 3 ex Ctp, decurtato dei docenti di tecnologia in 2 sedi su 3.

È necessario che ciascuna sede associata disponga un docente esperto in nuove tecnologie per la formazione a distanza, formazione docenti, erogazione corsi.

Un docente di sostegno viene riconosciuto annualmente in organico di fatto per la prosecuzione di un progetto decennale che prevede lo svolgimento di corsi di informatica e arteterapia per gli adulti disabili.

5.2 Fabbisogno di organico di personale ATA

Attualmente sono riconosciuti al CPIA 2 Milano:

N° assistenti amministrativi: attualmente 3.

1 assistente amministrativo per sede è insufficiente a sostenere il lavoro di segreteria, tanto più che non è ancora possibile utilizzarli in sede dove le funzioni amministrative sono più articolate.

N° collaboratori scolastici: 9.

sede Cinisello Balsamo: 5, sede Sesto San Giovanni: 2, sede Pioltello: 2.

La sede di Cinisello Balsamo ha 7 Punti di erogazione compresa la sede associata in cui i collaboratori scolastici garantiscono apertura, chiusura, pulizia e sorveglianza.

5.3 Fabbisogno di organico di posti di potenziamento

Attualmente sono stati attribuiti al CPIA 2 Milano: cinque docenti di scuola primaria e un docente di scuola secondaria di I grado (insegnamento lingua inglese).

I cinque docenti della scuola primaria verranno così utilizzati:

1 docente, a sostituzione del coordinatore del CPIA, svolgerà il servizio in sede;

2 docenti svolgeranno il servizio a Cinisello Balsamo in quanto è la sede con maggior punti di erogazione;

1 docente svolgerà il servizio a Pioltello;

1 docente sarà assegnato alla sede di Sesto S. Giovanni.

Il docente della secondaria di I grado, insegnamento inglese, sarà utilizzato per la maggior parte del tempo nella sede di Cinisello Balsamo in quanto nel territorio si svolge il maggior numero dei corsi di lingua inglese e si dispone di un solo docente titolare.

Si prevede che i docenti dell'organico potenziato svolgeranno l'orario di servizio in attività didattica, laddove sia opportuno nei primi tempi saranno coadiuvati da docenti esperti. I docenti in servizio, in fasce orarie prestabilite, saranno utilizzati per le sostituzioni dei docenti assenti, oppure, valutate le singole competenze, per attività più specifiche di coordinamento dei progetti, in collaborazione con il Dirigente scolastico e/o docenti da lui incaricati.

In assenza di classe di concorso specifica, il CPIA provvederà a formare, con l'affiancamento di un docente esperto, coloro che non abbiano esperienza o titoli per l'insegnamento agli adulti.

Per ampliare le competenze culturali necessarie alla fase di accoglienza e orientamento, il CPIA favorirà tutti i docenti dell'autonomia a partecipare ai corsi interni di lingua straniera.

5.4 Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

Le tre sedi associate necessitano del rinnovo dei laboratori di informatica, anche in considerazione del fatto che la formazione a distanza rappresenta un aspetto peculiare nell'insegnamento degli adulti.

Si acquisteranno: computer, LIM, tablet, videoproiettori e si formeranno i docenti all'utilizzo delle tecnologie multimediali.

L'animatore digitale avrà la responsabilità della diffusione e facilitazione nella pratica della didattica multimediale.

6. AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Il CPIA avvia un percorso di autovalutazione:

- per rafforzare la consapevolezza degli scopi e obiettivi istituzionali del CPIA
- per consolidare i rapporti con il territorio
- per approfondire la riflessione sulla propria progettualità
- per individuare punti di forza e debolezza
- per intraprendere azioni di miglioramento.

L'intento finale è quello di rendere partecipi i docenti e gli operatori del CPIA delle motivazioni delle scelte operate, delle attività svolte, dell'utilizzo delle risorse e dei risultati raggiunti.

Il percorso di autovalutazione diviene prioritario per garantire il successo formativo di ciascuno studente.

A tal fine, si istituirà un nucleo di autovalutazione presieduto dal Dirigente scolastico. Il percorso di autovalutazione avrà come punto di riferimento il Rapporto di Auto Valutazione per i CPIA una volta formulato.

7. SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

La complessità del CPIA dovuta a più fattori, quali:

- la fase di avvio,
- la novità e le specificità organizzative,
- l'estensione territoriale (35 comuni),
- la necessità di far conoscere le opportunità formative,
- l'elevato numero di iscritti,
- la loro mobilità,
- la necessità di elaborare piani di studio personalizzati

che comportano la presenza di diverse figure.

Coordinatore del CPIA con compiti di:

- Coordinamento delle attività nelle sedi e nei punti di erogazione del cpia;
- avviamento e alla gestione del CPIA in collaborazione con il Dirigente Scolastico
- coordinamento delle sessioni di Formazione Civica;
- Coordinamento dei Test di Conoscenza di lingua italiana nella sede di Cinisello Balsamo;
- Coordinamento, in sostituzione del Dirigente Scolastico, delle attività delle sedi associate e dei punti di erogazione;
- Coordinamento, in sostituzione del Dirigente Scolastico, dei Referenti di sede e delle Funzioni strumentali al P.O.F.;
- Enti esterni in collaborazione con il Dirigente Scolastico e con i referenti delle sedi;
- rappresentanza delegata del Dirigente Scolastico;
- supporto alla costituzione della rete territoriale (corrispondente ai territori degli ex Distretti scolastici 59,58, 65 e 64);
- coordinamento del Tavolo tecnico della rete territoriale di servizio;
- sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza;
- autorizzazione assenze e firma di permessi e decreti.

Referenti di sede con il compito di coordinare le attività in ciascuna delle tre sedi associate

- coordinamento dell'organizzazione delle attività didattiche e dell'organizzazione complessiva relativa alla sede di servizio;
- piano di sostituzione dei docenti interni;
- coordinamenti dei corsi con esterni, in accordo con i docenti dei settori interessati;
- gestione delle comunicazioni interne;
- gestione dei rapporti con gli uffici amministrativi;

- verbalizzazione del collegio dei docenti in alternanza con referenti delle altre sedi;
- verbalizzazione dei collegi di sede;
- raccolta delle firme di presenza alle riunioni nelle sedi;
- cura dello svolgimento delle attività e dei compiti assegnati;
- trasmissione presso la segreteria delle richieste/ comunicazioni del personale;
- costituzione presso la sede di un archivio delle comunicazioni/moduli/ strumenti normativi.

Referenti delle attività di alfabetizzazione con il compito di coordinamento della didattica, dei corsi, organizzazione/ supervisione del servizio nelle sedi.

Referente nei percorsi di I livello I periodo e II periodo didattico, con compito di coordinare l'attività didattica e l'elaborazione delle UDA.

Referente delle relazioni con le scuole del II ciclo dove si svolgono corsi di II livello

Altre figure organizzative:

- referente rapporti con Enti certificatori: CILS, CELI, PLIDA, Università Roma Tre,;
- referenti biblioteca;
- referenti dei punti di erogazione di secondo livello, con compiti di coordinamento delle attività e dell'organizzazione complessiva relativa al punto di erogazione
- referente dei corsi di lingue straniere (inglese, francese, spagnolo) presso la sede associata di Cinisello Balsamo.

8. ULTERIORI CONTENUTI RECEPITI DALLA LEGGE 107/15

8.1 Alternanza scuola lavoro

In merito a questo punto il CPIA 2 sta operando in accordo con i CFP e avviando collaborazioni con gli istituti secondari di II grado sede di corsi serali afferenti alla rete al fine di estendere agli studenti adulti opportunità di alternanza scuola lavoro. Il CPIA 2 ha partecipato a numerosi incontri relativi all'attuazione del sistema duale.

Verranno definiti:

- un comitato tecnico scientifico composto dai dirigenti scolastici del CPIA e degli istituti secondari di II grado
- i target di utenza da coinvolgere
- individuati i partner aziendali
- attuate sperimentazioni di impresa simulata

8.2 Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Nell'ambito delle Formazione a Distanza (FAD) che il CPIA deve mettere in atto per coerentemente con la facilitazione al rientro i formazione degli adulti, il CPIA 2 prevede:

- rinnovo del laboratori digitali nelle tre sedi,
- attivazione della figura dell'animatore digitale,
- strutturazione di percorsi formativi adeguati per l'utenza, sia nell'insegnamento della lingua italiana come Le, sia nei percorsi di I livello, I e II periodo didattico,
- formazione del personale docente e A.T.A. (relativamente alla gestione delle iscrizioni),
- partecipazione a bandi per ricerca e acquisizione dei finanziamenti necessari, anche a livello europeo.

8.3 Piano formazione insegnanti

Vista l'istituzione recente dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, che implica peculiarità in ordine a:

- organizzazione nella didattica,
- uniformazione delle metodologie e di programmazione nelle sedi,
- ruolo e funzione ben caratterizzati nel territorio,
- implementazione progressiva delle attività istituzionali,

- alle modalità di informazione dell'utenza,
- alle modalità di collaborazione con enti/associazioni che operano nel territorio nell'istruzione per gli adulti,
- acquisizione di adeguate conoscenze informatiche,
- acquisizione di adeguate metodologie per gestire e condurre colloqui di accoglienza e orientamento,
- sviluppo delle capacità di relazione produttiva all'interno del sistema scuola,
- acquisizione di competenze per l'individuazione e la ricerca di risorse per la progettazione.

il collegio adotta un piano di formazione idoneo allo sviluppo delle abilità e competenze richieste aderendo ai seguenti piani di formazione:

- proposta MIUR (PAIDeIA in relazione a: normativa, costituzione di rete territoriale di servizi)
- proposta U.S.R. Lombardia (certificazione, quindicenni, nuove tecnologie),
- iniziative formative specifiche (Sessioni di Formazione Civica, Test della Prefettura)
- azioni formative incluse in Progetti approvati dal collegio dei Docenti (ad esempio: orientamento)

8.4 Pari opportunità

Il CPIA 2 imposta la propria attività didattica e formativa favorendo al massimo grado l'attuazione dei principi di pari opportunità. Per promuovere tra il personale, gli studenti, e in generale nella cittadinanza, il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione partecipa a progetti e iniziative in collaborazione con enti e associazioni del territorio. Riguardo all'integrazione delle donne straniere il CPIA realizza da anni progetti Lingua Madre, con servizi di baby sitting per favorire la partecipazione di madri con bambini di età compresa tra 0 e 3 anni.

8.5 Fonti di finanziamento

Il CPIA per realizzare la propria attività si finanzia con fondi provenienti da:

- Stato
- Regione Lombardia
- Contributi degli utenti
- Enti e associazioni pubblici e privati
- Finanziamenti europei

Il CPIA è capofila di una rete territoriale di soggetti che hanno svolto un percorso di formazione per la ricerca di possibili fonti di finanziamento. Il gruppo attualmente è composto da rappresentanti di comune di Cinisello Balsamo, Pioltello e istituti comprensivi ed è aperto a nuove adesioni.

9. ALLEGATI

Allegato n. 1

Elenco dei Progetti 2015-2016

TITOLO DEL PROGETTO	REFERENTI	NOTE
Organizzazione e strumenti per la didattica: Patto Formativo, 825 ore	Dirigente scolastico	Coordinamento attività
Noi e l'Arte	D'Elia	Interventi didattici
Progetto Lingue Straniere	Vavalà	Coordinamento corsi lingua straniera a Cinisello B.mo
Hello Teachers	Vavalà / Magnani	Corso per docenti delle scuole primarie e dell'infanzia del territorio
Appunti di viaggio	Vavalà	Insegnamento lingua italiana con metodo autobiografico
Orientamento	Gasparetto F.S.	Progetto di Istituto
Diritto di cittadinanza	Messina - Garbetta Durante	Progetto di istituto
Progetto Minori della Secondaria di I grado	Bacchiega	Coordinamento (minori)
L'autobiografia che orienta	Bacchiega	Metodologia didattica rivolta ai minori
Counseling a Pioltello	Anzalone	Coordinamento
Uscite nel territorio	Gasparetto	Uscite didattiche di conoscenza del territorio per studenti stranieri
Viaggio di istruzione a Berlino	Riva / Pagano	Approfondimenti linguistici e culturali lingua tedesca
La Biblioteca cittadina	Pisilli/Ciceri	Conoscenza servizi nel territorio
Uscite didattiche Parco Nord e Abruzzi	Gasparetto	Conoscenza servizi e territorio, dedicato alle donne straniere

ArteTerapia - Attività per l'integrazione di studenti adulti diversamente abili	Turra	Coinvolgimento adulti disabili
TIROCINIO - Protocollo di collaborazione	Messina	Accoglienza e accompagnamento tirocinanti e volontari
Progetto Referenti Alfabetizzazione	Turra	Coordinamento delle attività di alfabetizzazione nelle sedi 3 Referenti
Progetto Referenti Licenza Media	Bacchiega	Coordinamento delle attività nei corsi di I livello 3 Referenti
Progetto Punti di erogazione	Referenti dei punti di erogazione	Gestione e coordinamento attività didattica nei punti di erogazione 14 Referenti
Lavagna Interattiva Multimediale	Riva	L.I.M. (1) Utilizzo N.T. nell'insegnamento delle lingue straniere
Corsi di informatica Sesto S. G.	Pagano	Rinnovo e utilizzo del laboratorio di informatica a Sesto S. G. Computer (10)
Rinnovo apparecchiature informatiche del laboratorio di Pioltello	Anzalone	Rinnovo e utilizzo del laboratorio di informatica a Sesto S. G. Computer (10)
Laboratorio informatica a Cinisello	Piva	Rinnovo e utilizzo del laboratorio di informatica a Cinisello B.mo L.I.M. e computer (1+10) Coordinamento
Progettare le parità in Lombardia 2015-16	Dirigente Scolastico	Partner con il Comune di Cinisello Balsamo. Pari opportunità – donne straniere
Conoscere, Riconoscere, Intessere. lingua italiana e relazioni inclusive	Dirigente Scolastico	Partner con il Comune di Sesto San Giovanni Pari opportunità – donne straniere
Rete per la diffusione della cultura tecnico-scientifica	Dirigente Scolastico	Progetto territoriale
Digitascuola. promozione della cultura attraverso l'educazione digitale	Dirigente Scolastico	Partner con Associazione Marse
Laboratori Territoriali	Dirigente Scolastico	Partner con Istituto Superiore Falck

Un mondo di relazioni al Satellite	Panebianco	Collaborazione territoriale ca prevenzione/gestione del disagio
Punto informazione UNAR	Gasparetto	Punto di ascolto
Suoni e immagini per comunicare	Gasparetto	Attività laboratori ali per studenti neo arrivati non neolatini.
Progetto Lingua Madre	Gasparetto / Messina	In collaborazione con il Comune, Asl e Uniabita
Progetto Richiedenti asilo	Dirigente scolastico	con CRI, Residence Brodolini, La Cordata, Lotta contro l'Emarginazione, Comune di Cinisello
Juniores	Gasparetto	Coordinamento attività al Parco Nord
Formazione civica	Amministrazione scolastica	In collaborazione con la Prefettura di Milano
Test della Prefettura	Amministrazione scolastica	In collaborazione con la Prefettura di Milano
Progetto Rete Intercultura delle Scuole di Paderno Dugnano	Gasparetto	In collaborazione con il Comune e gli IC di Paderno Dugnano
Giovani in-formati nel Nord Milano	Amministrazione scolastica	Progetto di rete Attività laboratoriali finalizzate all'orientamento
Corso di recupero di lingua italiana	Cicatello	Potenziamento linguistico studenti I livello
CLIL - L'arte in inglese	Magnani / Piva	Avvio didattica in lingua inglese
Recupero didattico	Bilotta	Prevenzione disagio
Sostegno didattico	Panebianco	Prevenzione disagio
Recupero potenziamento di italiano	Pisilli/Ciceri	Prevenzione disagio

Allegato n. 2**ISCRITTI PER SEDE CPIA AI CORSI DI PRIMO LIVELLO**

SEDE	CINISELLO	PIOLTELLO	SESTO S. G.	TOTALE
Licenza media	30	43	34	107
Alfabetizzazione	259	122	167	548
Inglese	146	98	201	445
Informatica	35	24	9	68
Tedesco	0	0	24	24
Francese	10	0	0	10
Spagnolo	15	17	0	32
SUBTOTALE	465	261	401	1127
TOTALE GENERALE	495	304	435	1234

Allegato n. 3**ISCRITTI CORSI DI SECONDO LIVELLO 2015-2016**

ISTITUTO	Classi 1 ^e	Classi 2 ^e	Classi 3 ^e	Classi 4 ^e	Classi 5 ^e	TOTALE
IIS BELLISARIO	22	25	32	48	63	190
IIS DE NICOLA	11	11	22	18	39	101
IIS FALCK Commerciali	0	0	30	17	13	60
IIS FALCK Socio-sanitari	0	0	0	17	21	38
IIS MONTALE	32	4	31	31	28	126
IIS SPINELLI Informatica	0	0	16	11	20	47
IIS SPINELLI Automazione	0	0	10	7	17	34
TOTALE	65	40	131	142	184	596